

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti:

al via le iscrizioni con il supporto del Ministro dell'Ambiente



SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI
20 - 28 NOVEMBRE 2010



Con il lancio ufficiale di oggi mercoledì 8 settembre si aprono le adesioni alla seconda edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, *European Week for Waste Reduction*, l'ormai nota campagna di comunicazione ambientale promossa dall'Unione Europea, con il supporto del programma LIFE+, il cui scopo è sensibilizzare il maggior numero possibile di persone alla prevenzione dei rifiuti.

L'edizione 2010 avrà luogo dal **20 al 28 novembre** in diversi Stati dell'Unione Europea tra cui Francia, Belgio, Portogallo, Spagna, Gran Bretagna, Svezia, Estonia. Anche l'Italia, attraverso il suo Comitato promotore formato da Ministero dell'Ambiente, Federambiente, Rifiuti 21 Network, Provincia di Torino, Legambiente, AICA, E.R.I.C.A. Soc. Coop., Eco dalle Città, rinnova la sua presenza. Il Comitato intende riconfermare e superare gli ottimi risultati della scorsa edizione – ben 420 azioni convalidate (secondo stato in Europa), estesa diffusione mediatica su tutto il territorio nazionale, un'azione vincitrice dei Premi europei.

Il Senato della Repubblica e il Ministero dell'Ambiente hanno inoltre già riconfermato la loro fiducia concedendo il patrocinio.

Il Ministro dell'Ambiente, On. Stefania Prestigiacomo così ha commentato: *Ogni singolo gesto quotidiano, anche apparentemente insignificante, incide sull'equilibrio dell'ambiente. E ognuno di noi può, con un comportamento attento e consapevole, contribuire a preservare questo prezioso equilibrio. È dunque fondamentale veicolare il messaggio di quanto sia importante e necessario il contributo di tutti per la salvaguardia dell'ecosistema. La consapevolezza dell'impatto dei nostri consumi sull'ambiente e la necessità di ridurli drasticamente rappresentano un messaggio chiave per la conservazione del nostro habitat. La Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, è un'iniziativa che, attraverso il coinvolgimento di più soggetti, dal settore pubblico a quello privato, realizza sull'intero territorio nazionale un'azione di sensibilizzazione su un tema strategico per l'ambiente quale è il ciclo dei rifiuti attraverso la realizzazione di comportamenti volti proprio alla riduzione degli stessi. Un'azione dunque che si inserisce, in un'ottica di sviluppo sostenibile, tra le politiche di prevenzione dei rifiuti messe in atto dall'Unione Europea ma che rappresenta anche una vera e propria campagna congiunta di formazione e informazione con l'obiettivo di accrescere la sensibilità dei cittadini verso una produzione eco-compatibile e un consumo responsabile.*

La campagna comunicativa è rivolta in modo particolare a pubbliche amministrazioni e enti locali, associazioni e ONG, produttori, industria e mondo delle imprese, istituti scolastici. Chiunque tra questi soggetti decida di partecipare attivamente alla “Settimana” promuovendo e organizzando un’azione virtuosa volta alla riduzione dei rifiuti o al riutilizzo dei beni diventerà “project developer”, cioè portatore di progetto.

Le azioni che potranno svolgersi durante la “Settimana” saranno ispirate a cinque tematiche principali: troppi rifiuti, produzione eco-compatibile, consumi attenti e responsabili, vita più lunga dei prodotti, meno rifiuti gettati via. Le azioni proposte dai project developer, se rispondenti ai criteri europei, saranno validate dal Comitato promotore e potranno quindi ricevere la denominazione ufficiale di azione per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti. Infine per premiare le azioni che si sono particolarmente distinte a livello europeo, è prevista la consegna degli “European Waste Reduction Awards” che si svolgerà a Bruxelles a febbraio 2011.

Per informazioni più dettagliate e scoprire come partecipare attivamente alla “Settimana”, è possibile visitare il sito ufficiale italiano www.menorifiuti.org, che per l’occasione è stato rinnovato e reso più fruibile, e il sito ufficiale www.ewwr.eu per i dettagli a livello europeo.